



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

SCHEMA CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA COMPRESA LA RELAZIONE GEOLOGICA ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, L’INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE INERENTE I LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E DI RIPARAZIONE, CON MIGLIORAMENTO SISMICO, CHIESA DEL CIMITERO CAPOLUOGO E TRATTO MURA URBICHE CIMITERO IN MONTEFALCO (PG), “SECONDO PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLE OPERE PUBBLICHE NEI TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016”, DI CUI ALL’ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 56 DEL 10 MAGGIO 2018 E SS.MM.II..

Art. 1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato d’oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l’Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d’oneri si intende per:

- Codice: il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 “Codice dei contratti pubblici”;
- Regolamento: il D.P.R.n.207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria, ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
- Decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»;
- Stazione Appaltante: Comune di Montefalco;
- Capitolato: il presente Capitolato d’Oneri;
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento;
- Progetto definitivo: progetto definitivo di cui all’art.23 comma 3 e 7 del Codice;
- Progetto esecutivo: progetto esecutivo di cui all’art.23 comma 3 e 8 del Codice;
- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all’Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2 - OGGETTO E IMPORTO DELL’APPALTO

1. Oggetto del presente Appalto è l’affidamento dei servizi di **PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA COMPRESA LA RELAZIONE GEOLOGICA ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, L’INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE INERENTE I LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E DI RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO**



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

CHIESA DEL CIMITERO CAPOLUOGO E TRATTO MURA URBICHE CIMITERO IN MONTEFALCO (PG).

2. L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1.
3. Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico.
4. **L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016, come da tabelle allegate ed ammonta ad euro: € 89.817,15, oltre oneri e ed IVA per un importo totale di € 113.960,00, che sarà così suddiviso:**
 - **servizio di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione** pari ad € 45.403,68 oltre oneri ed IVA per un importo totale di € 57.608,19;
 - **redazione relazione geologica** pari ad € 4.552,75 oltre oneri ed IVA per un importo totale di € 5.776,53;
5. **servizio di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, che la Stazione Appaltante si riserva di affidare solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Vice Commissario USR dell'Umbria ai sensi del combinato disposto, dell'art.157, comma 1, secondo periodo del D.Lgs.50/2016, dell'art.4 comma 4 dell'Ordinanza n.56 del 10/05/2018 e dell' art.4 dell'Ordinanza n. 63/2018, pari ad € 39.860,72 oltre oneri ed IVA. per un importo totale di € 50.575,28.
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
7. Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art 23 del Codice.
8. Come indicato nella lettera di invito, la Stazione Appaltante si riserva di affidare le attività di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Vice Commissario USR dell'Umbria ai sensi del combinato disposto, dell'art.157, comma 1, secondo periodo del D.Lgs.50/2016, dell'art.4 comma 4 dell'Ordinanza n.56 del 10/05/2018 e dell' art.4 dell'Ordinanza n. 63/2018.

Art. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

1. Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti,



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

- modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
2. I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.
 3. L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.
 4. I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante.
 5. Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere (**CHIESA DEL CIMITERO CAPOLUOGO E TRATTO MURA URBICHE CIMITERO IN MONTEFALCO (PG)**).
 6. Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
 7. Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con i Criteria Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia) e con gli eventuali Criteria premianti "offerti" in sede di gara; La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.
 8. Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:
 - la massima manutenibilità;
 - durabilità dei materiali e dei componenti;
 - sostituibilità degli elementi;
 - compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali;
 - agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;
 9. Trattandosi di edificio di interesse storico-culturale, la progettazione dell'intervento dovrà essere eseguita in conformità alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7/02/2011 con le successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto delle indicazioni fornite dal MIBACT a seguito del sisma 2016 ed inoltre in conformità al Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.
 10. Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'aggiudicatario metterà a disposizione almeno le figure minime, sia per il Gruppo di Progettazione, sia per la Direzione dei Lavori, in coerenza con quanto indicato nell'Avviso e nella lettera di invito.
 11. L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

- collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.
12. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.
 13. I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.
 14. L'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con il responsabile del procedimento. In particolare lo stesso è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della amministrazione committente. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
 15. L'Affidatario, secondo i criteri stabiliti nel presente capitolato d'onere, si impegna espressamente a partecipare alle riunioni indette dal responsabile del procedimento nonché alle conferenze di servizi ed a tutti gli incontri ai quali il RUP ritenga opportuno che partecipi.
 16. Ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni e dei pareri necessari ed anche ai fini dello svolgimento attività per l'avanzamento dell'incarico, l'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con le altre Amministrazioni o Enti terzi coinvolti a qualsiasi titolo dalla realizzazione dell'opera, garantendo il corretto e rapido sviluppo del progetto, predisponendo e consegnando i necessari elaborati progettuali, prevenendo eventuali richieste di variazioni in sede di approvazione finale.
 17. Ai fini dell'approvazione del progetto da parte del Vice Commissario USR dell'Umbria, l'Affidatario è tenuto ad apportare tutte le necessarie integrazioni/modifiche richieste con oneri a proprio carico.

Art. 4 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

1. I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI;
2. Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:
 - in forma cartacea (almeno n. 3 copie) oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta;
 - su supporto magnetico – ottico:
 - nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante ed in formato di stampa pdf o eventualmente condivisi in modalità remota



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

tramite un sistema tipo “cloud” o strumenti equivalenti;

- una copia elettronica firmata digitalmente;
3. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.
 4. La prestazione progettuale comprende la partecipazione del progettista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche alle riunioni degli organi collegiali della Stazione Appaltante, alle riunioni convocate presso la stessa Stazione Appaltante per chiarimenti, illustrazioni, e ogni altra necessità, in relazione al progetto.
 5. A semplice richiesta del responsabile del procedimento, alle riunioni di cui al comma 1 dovranno partecipare anche gli altri professionisti facenti parte del gruppo di progettazione, nonché, sempre se richiesto, il legale rappresentante del soggetto affidatario.

Art. 5 - CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

1. L'appalto è costituito da un **unico lotto funzionale e prestazionale** stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.
2. Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.13	<i>Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese Distinta: RESTAURO</i>	400.000,00
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	50.000,00

Art. 6 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

1. Non è prevista la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Art. 7 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.

1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo, compreso



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

- l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.
2. Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle eventuali azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.
 3. Il Progetto Definitivo dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.
 4. Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione Appaltante per i lavori come risultante dalla scheda di fattibilità posta a base di gara (CIR). Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo del presente capitolato intitolato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016" e comprendono anche le prestazioni professionali relative alla relazione geologica ed alla relazione paesaggistica.
 5. Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in merito al contenuto degli elaborati che compongono il progetto definitivo e alle indicazioni fornite al punto 2.3 del presente Capitolato, per ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo dedicato al calcolo dei corrispettivi sopra menzionato.
 6. L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.
 7. Il Progetto Esecutivo dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.
 8. Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progettazione Definitiva) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.
 9. Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall'art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e quindi redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008.
 10. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del predisporre un fascicolo i cui



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

11. Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo dedicato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".
12. Considerato che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice. Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Art. 8 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

1. L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "*Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto*", dal Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del MIT, dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.
2. Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase della Esecuzione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo dedicato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".
3. Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:
 - supporto al collaudatore, laddove nominato, sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti;
 - le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale, laddove necessarie, ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
 - consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, documentazione a comprova del rispetto dei vari CAM (di cui alla relazione metodologica posta a base di gara) etc.;
 - predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
 - attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
4. Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

- realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.
5. Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 3 (tre) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate. Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.
 6. Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).
 7. Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.
 8. Il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori.
 9. Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Art. 9 - VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

1. La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
3. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
4. A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
7. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
8. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.
10. La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

11. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
12. Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
13. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.
14. Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
15. Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico
16. Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.
17. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
18. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio delle stazione appaltante:
 - fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
 - si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

19. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Art. 10 - APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

1. L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'Affidatario da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita.
2. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
3. L'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante.

Art. 11 - ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

1. La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
2. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
3. Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Codice, in contraddittorio con il progettista e saranno finalizzate all'accertamento:
 - a) della completezza della progettazione;
 - b) della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f) della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - g) della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h) dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i) della manutenibilità delle opere, ove richiesta.



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Art. 12 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di **n. 105 giorni** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto (ovvero nel termine inferiore offerto in sede di gara dall'Aggiudicatario).
2. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini:
 - per il **progetto definitivo n.60 giorni** naturali e consecutivi (ovvero nel termine inferiore offerto in sede di gara dall'Aggiudicatario) dalla ricezione della comunicazione del RUP a procedere con l'esecuzione del servizio;
 - per il **progetto esecutivo n.45 giorni** naturali e consecutivi (ovvero nel termine inferiore offerto in sede di gara dall'Aggiudicatario), decorrenti dalla data di approvazione del progetto definitivo e della comunicazione del RUP a procedere con l'esecuzione del servizio;
 - eventuale adeguamento del progetto alle indicazioni e prescrizioni degli Enti preposti, dalla Conferenza Regionale di cui all'art.16 del decreto-legge n.189 del 2016: 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione del parere (ovvero nel termine inferiore offerto in sede di gara dall'Aggiudicatario);
 - eventuale adeguamento del progetto a seguito della validazione del progetto: 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di adeguamento;
3. La durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta.
4. In ciascuna delle fasi di progettazione (definitivo ed esecutivo) previste nel presente incarico, dovrà essere redatto e consegnato, alla Stazione Appaltante, il relativo progetto, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei giorni naturali e consecutivi offerti in sede di gara.
5. Per le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva sono compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.
6. L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore (per la progettazione definitiva ed esecutiva).
7. L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla sta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Art. 13 - COMPENSO PROFESSIONALE

1. L'importo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, compresa la relazione geologica, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerenti i lavori restauro conservativo e di miglioramento sismico **CHIESA DEL CIMITERO CAPOLUOGO E TRATTO MURA URBICHE CIMITERO IN MONTEFALCO (PG)**.
2. Il corrispettivo per il presente incarico si intende omnicomprendente di tutto quanto necessario ed utile per il diligente svolgimento dell'incarico stesso. L'importo si intende fisso ed invariabile.
3. Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.
4. Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
5. Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.
6. il pagamento degli onorari avverranno nel modo seguente:
 - corrispettivo della progettazione:
 - in anticipo per una quota pari al 20% dell'importo relativo alla progettazione previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipo richiesto;
 - il saldo a seguito dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte del Commissario Straordinario (così come disciplinato dall'art.5 c.4 Ord.Comm. 56/2018) entro 60 giorni dall'emissione della fattura, ad avvenuto accertamento della regolarità della documentazione prodotta e della regolarità contributiva, nel rispetto degli equilibri di bilancio;
 - corrispettivo della direzione lavori, contabilità ecc., ad acconti corrispondenti agli stati di avanzamento dei lavori; il saldo verrà corrisposto ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione, entro 60 giorni dall'emissione della fattura, ad avvenuto accertamento della regolarità della documentazione prodotta e della regolarità contributiva, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Art. 14 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA

1. Qualora in corso di esecuzione dei lavori, si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto all'Affidatario della presente gara, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.
2. All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Art. 15 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
2. L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
3. L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

Art. 16 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Art. 17 - SUBAPPALTO

1. Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice (misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali).
2. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice dei contratti.
3. È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 18 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. E' onere dell'Affidatario provvedere a tutti gli adempimenti assicurativi e contributivi che, in forza della vigente legislazione, sono previsti per l'espletamento dell'incarico di cui al presente capitolato d'oneri. L'Affidatario solleva espressamente fin d'ora l'ente appaltante da qualunque rivalsa per eventuali incidenti che potessero occorrere ai soggetti appartenenti alla sua organizzazione durante il loro lavoro nelle aree interessate dall'intervento.
2. L'Affidatario si assume espressamente la responsabilità per i danni che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dello svolgimento dell'incarico, sollevando l'ente appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
3. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 secondo periodo del D.Lgs n. 50/2016, il professionista aggiudicatario presenta, contestualmente alla firma del contratto, la polizza di responsabilità civile professionale, con riferimento ai lavori progettati, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, a copertura della responsabilità professionale



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

- dei soggetti incaricati, quali progettisti esterni, per danni diretti derivanti da errata progettazione, quali le nuove spese di progettazione ed i maggiori costi correlati alla necessità di introdurre varianti conseguenti ad errori od omissioni progettuali. La polizza deve essere presentata a far data dalla stipula del contratto ed avere termine alla data di approvazione del collaudo tecnico amministrativo.
4. L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi contrattuali, prima della stipulazione del contratto (ovvero, in pendenza della stipula del contratto, prima dell'inizio delle attività oggetto di affidamento) dovrà effettuare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.
 5. Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità, con la cauzione definitiva, o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sul primo pagamento utile del corrispettivo; in caso di incapienza la reintegrazione sarà effettuata anche sui successivi pagamenti.

Art. 19 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016

1. Di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si riporta nel dettaglio il calcolo del corrispettivo posto a base di gara.

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva
- b.IV) Redazione relazione geologica

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

- EDILIZIA – E.13 RESTAURO

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico	0,0700



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

	estimativo, Quadro economico	
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
STRUTTURE – S.04		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Comple ssità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispetti vi
E.13 RESTAUR O	EDILIZIA	400.000,00	8,743491770 0%	1,20	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.19	0,3700	15.528,44	3.882,11	19.410,55
S.04	STRUTTURE	50.000,00	16,19507911 00%	0,90	QbII.01, QbII.05, QbII.12	0,2500	1.821,95	455,49	2.277,43

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Compl essità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispetti vi
E.13 RESTAUR O	EDILIZIA	400.000,00	8,7434917 700%	1,20	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3800	15.948,13	3.987,03	19.935,16
S.04	STRUTTURE	50.000,00	16,195079 1100%	0,90	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4150	3.024,43	756,11	3.780,54

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Compl essità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispetti vi
E.13 RESTAUR O	EDILIZIA	400.000,00	8,74349 17700%	1,20	QcI.01, QcI.02, QcI.11, QcI.12	0,6400	26.860,01	6.715,00	33.575,01
S.04	STRUTTURE	50.000,00	16,1950 791100 %	0,90	QcI.01, QcI.02, QcI.11, QcI.12	0,6900	5.028,57	1.257,14	6.285,72

RIEPILOGO



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	21.687,98
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	23.715,70
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	39.860,72
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	€ 85.264,41

REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.13 RESTAURO		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.13	Relazione geologica	0,0539

STRUTTURE – S.04		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.13	Relazione geologica	0,1330

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compen si <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P^* \cdot \Sigma Q_i$	$K=25,0\%$ $S=CP^* \cdot K$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
E.13 RESTAURO	EDILIZIA	400.000,00	10,3361 429875 %	1,20	QbII.13	0,0539	2.672,93	668,23	3.341,16
S.04	STRUTTURE	50.000,00	16,1950 791100 %	0,90	QbII.13	0,1330	969,28	242,32	1.211,59

RIEPILOGO



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) Redazione relazione geologica	4.552,75
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	4.552,75